

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2020

BRONTE

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	8
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	9
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	12
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	16
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	19
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	21
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	23
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	24
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	25
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	26
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	27
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	28
4.1) Le spese correnti	Pag.	29
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	31
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	32
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	33
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	38
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	40
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	41
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	42
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	43
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	44
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	45
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	47
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	49
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	50
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	51
9) Societa' Partecipate	Pag.	52
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	54
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	55
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	57
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	58
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	59
12) Conclusioni	Pag.	60

1) PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere ibilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase della sperimentazione prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale il Comune di Bronte ha fatto parte.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

- La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
 - descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
 - informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
 - esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020 e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

- obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2018-2020, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: si premette che, l'art. 1 comma 42 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali della regione e degli enti locali. La legge di stabilità 2018 ha esteso tale blocco anche all' annualità 2018, con esclusione della TARI: la politica tariffaria non può che risentire, pertanto, di tale vincolo.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall' amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi nonché il funzionamento degli obiettivi primari dell' attuale Amministrazione comunale soprattutto in ambito sociale e turistico.
- 3.
4. per quanto riguarda la spesa di personale: ormai i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono garantiti dall' attuale personale in servizio, e con personale a tempo determinato (contrattisti) a cui viene richiesto sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il 2018/2020 rispetta i limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili.
5. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata in parte per le spese correnti e in parte per le spese di investimento.

6. politica di indebitamento: il comune di Bronte non ha ricorso all' indebitamento per finanziare spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

- Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
2. equilibrio di parte corrente (tabella 2);
3. equilibrio di parte capitale (tabella 3);

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.793.510,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.235.701,62	7.190.840,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.065.689,29	8.140.966,31	8.140.966,31	8.140.966,31	TITOLO 1 - Spese correnti	27.985.374,00	23.193.986,07	20.355.329,30	17.194.128,83
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.975.873,03	8.181.434,39	5.696.983,30	3.059.649,06					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.123.500,72	6.198.881,52	6.309.559,89	5.785.693,46					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.961.669,95	19.119.647,60	3.814.932,03	1.271.358,29	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	13.818.715,14	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29
					- di cui fondo pluriennale vincolato		7.190.840,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.000,93	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	39.126.732,99	41.640.929,82	23.962.441,33	18.257.667,12	Totale spese finali.....	41.811.090,07	42.463.230,44	30.739.880,33	17.844.266,12
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	39.431,75	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	413.401,00	413.401,00	413.401,00	413.401,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.143.043,06	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.878.227,12	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00
Totale titoli	75.015.754,78	77.215.618,80	59.537.130,31	53.832.356,10	Totale titoli	78.809.265,17	78.451.320,42	66.727.970,31	53.832.356,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	78.809.265,17	78.451.320,42	66.727.970,31	53.832.356,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	78.809.265,17	78.451.320,42	66.727.970,31	53.832.356,10
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

* Indicare gli anni di riferimento

- **2.2) Equilibri di bilancio**

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.793.510,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		468.783,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.521.282,22 0,00	20.147.509,30 0,00	16.986.308,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		23.193.986,07 0,00 794.902,34	20.355.329,30 0,00 900.889,32	17.194.128,83 0,00 1.006.876,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		413.401,00 0,00 0,00	413.401,00 0,00 0,00	413.401,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-617.321,00	-621.221,00	-621.221,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		663.221,00 0,00	663.221,00 0,00	663.221,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		45.900,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	766.917,77	7.190.840,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	19.119.647,60	3.814.932,03	1.271.358,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	663.221,00	663.221,00	663.221,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.900,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.269.244,37 7.190.840,00	10.384.551,03 0,00	650.137,29 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)			
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio. Si riportano i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.636.849,96	980.000,00	1.221.849,96	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	845.238,64	807.265,52	860.903,80	468.783,85	0,00	0,00	-45,547 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.640.441,99	1.919.546,66	1.891.120,83	766.917,77	7.190.840,00	0,00	-59,446 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.229.594,74	8.722.558,88	8.122.410,73	8.140.966,31	8.140.966,31	8.140.966,31	0,228 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.269.284,48	4.683.434,11	6.786.384,53	8.181.434,39	5.696.983,30	3.059.649,06	20,556 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.790.989,51	5.479.928,06	5.545.593,83	6.198.881,52	6.309.559,69	5.785.693,46	11,780 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	450.190,98	1.621.323,34	3.453.253,54	19.119.647,60	3.814.932,03	1.271.358,29	453,670 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.244.723,86	12.969.816,22	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.107.314,16	37.183.872,79	63.456.206,20	78.451.320,42	66.727.970,31	63.832.366,10	23,630 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016) e al 2018 dalla Legge di Stabilità 2018. Come per il 2016 e 2017, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L' IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall' art. 13 del DL 6.12.2011 n° 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l' Imposta Comunale sugli immobili (ICI).

L' introduzione dall' anno 2014 della IUC - Imposta Unica Comunale - disposta dall' art. 1 comma 639 della L. n., 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), ha fatto sì che l' IMU è applicata, da detta annualità, a regime e non più in via sperimentale, in quanto la IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l' anno 2015 dalle modifiche introdotte dall' art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) all' art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 istitutiva dell' imposta. La legge di stabilità 2016 ha previsto alcune modifiche all' IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su abitazione principale, terreni agricoli ed "imbullonati" e "comodati gratuiti". Gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione 2018-2020 sono stimati sulla base delle riscossioni realizzata nel corso del 2017, con leggero incremento nel tempo a seguito dell' attività di recupero evasione compiuta dagli uffici comunali.

A decorrere dall' anno 2016, l' IMU non si applica più ai terreni agricoli in quanto il Comune di Bronte risulta classificato montano dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

il gettito, al netto della quota di alimentazione del FSC viene previsto pari ad € 1.580.844,65 per il triennio 2018/2020.

Le aliquote previste per il 2018, invariate rispetto al 2016 e 2017, a causa del "blocco" della manovra tributaria prevista per gli anni 2016, 2017 e 2018, sono le seguenti:

I. Aliquote agevolate:

aliquota base abitazione principale e pertinenze nei limiti di legge (categ. A1 ed A8 A9):

5,00 per mille;

II. Aliquota ordinaria per tutte le altre categorie di immobili

8,60 per mille;

immobili in categ. D:

8,60 per mille.

La detrazione per l'abitazione principale è di € 200,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale . istituita dall' art. 1, comma 636, della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l' anno 2015. dall' art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190, che ha modificato l' art. 1, comma 677, della Legge 147/2013.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l' abitazione principale e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell' imposta municipale propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso per i terreni agricoli.

- La legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) ha pesantemente modificato l' imposizione sulla TASI, rendendo esente da tale imposta l' abitazione principale, ad eccezione degli immobili classati in A1, A8 e A9, terreni agricoli e " imbullonati " .
- **Poichè la TASI nel Comune di Bronte è pari a zero non è stata fatta nessuna previsione nel bilancio 2018/2020.**

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poichè influenzati dall' andamento dell' economia del paese. La previsione è di difficile determinazine in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L' addizionale comunale all'IRPEF nel 2018 è confermata nella misura dell'otto per mille.

Esenzione per i redditi fino ad €.12.000,00.

La previsione è stata stimata pari ad €.721.120,00 per il triennio 2018/2020.

TASSA RIFIUTI – TARI

Le tariffe del tributo sui rifiuti sono state determinate in base ai costi contenuti nel Piano Economico Finanziario (PEF) in modo da consentire la copertura integrale . Il gettito è previsto in € 3.321.778,46. Il gettito non comprende il **TRIBUTO TUTELA PROTEZIONE IGIENE AMBIENTALE** di spettanza della Provincia , che si applica sull' importo della TARI nella misura del 5% . E' riscosso dal comune unitamente al tributo e successivamente riversato alla Provincia su apposito stanziamenti nelle entrate per conto terzi.

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) avviene in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel piano finanziario 2018. Si ricorda che, come per il 2017, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall' art. 1 comma 26 della Legge 208/ 2015, come modificato dall' art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

Il Piano Economico Finanziario e la tariffe 2018 vengono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale prima dell' approvazione del bilancio di previsione. Per l' anno 2018 le tariffe TARI sono nella stessa misura dell' anno 2017.

IMPOSTA PUBBLICITA' , DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni, dell'imposta sulla pubblicità non hanno subito variazioni, ed il gettito stimato per il triennio 2018/2020 è pari a:

Diritti sulle pubbliche affissioni :	€. 5.700,00
Imposta sulla pubblicità :	€. 41.800,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perchè lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell' anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l' approvazione dei bilanci di previsione.

- L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre hanno determinato un forte impatto negativo sui bilanci degli ultimi anni.
- Per l'anno 2018, la legge di bilancio prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà.

Per l'anno 2018 la previsione è stata calcolata sulla base del dato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno ammontante ad €. 1.986.536,21.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	6.237.880,58	6.737.811,02	6.137.820,37	6.154.430,10	6.154.430,10	6.154.430,10	0,270 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.991.714,16	1.984.747,86	1.984.590,36	1.986.536,21	1.986.536,21	1.986.536,21	0,098 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.229.594,74	8.722.558,88	8.122.410,73	8.140.966,31	8.140.966,31	8.140.966,31	0,228 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti costituiscono l' 36,33% della parte corrente del bilancio della città di Bronte (€ 8.181.434,39 su € 22.521.282,22 – totale Titolo I, II, III).

TRASFERIMENTI DALLO STATO

- contributo per il versamento del 5 per mille di € 7.000,00;
- contributo per sostegno ai comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale di € 15.400,00 ;
- contributo finanziamento TARI delle Istituzioni Scolastiche di € 16.807,70;
- contributi per libri scolastici di € 90.000,00;
- trasferimenti per il piano di intervento per l' infanzia - progetto azione e coesione di € 654.996,65;
- trasferimento per progetto sul fondo sociale europeo programma operativo nazionale (PON) di € 567.341,34;
- trasferimento programma di accoglienza integrata asilo rifugiati di € 2.083,663,47;
- Trasferimento programma di accoglienza miniri non accompagnati di € 246.375,00.

Si ricorda che i trasferimenti di parte correnti sono di norma vincolati a spese e interventi specifici.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

I trasferimenti Regionali rispetto all'ammontare delle entrate rappresentano una quota considerevole di risorse. Sono stati previsti i trasferimenti relativi al personale con contratti di diritto privato L.R. 16/2006 di € 1.146,992,85 il fondo perequativo comunale servizi di € 683.899,13;

Si segnalano i sotto elencati trasferimenti regionali per il settore sociale:

- contributo per finanziamento piano di zona legge 328/2000 per € 416.908,47;
- contributo per le case condotte in locazione per € 11.000,00;
- contributo per bonus figlio 2011 per € 5.000,00;
- contributo per finanziamento assistenza domiciliare anziani con disabilità gravissima per € 251.826,00;
- contributo di ricovero di sollievo disabili anziani gravi per € 9.946,96
- contributo per finanziamento progetto sperimentale in materia di vita indipendente e disabili psichici € 156.000,00;
- contributo per assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti € 121.923,94;
- contributo per buono socio-sanitario anziani e disabili gravi per € 163.125,67;

- contributo per intervento economico in favore dei soggetti colpiti da SLA per €. 10.000,00.

Si ricorda che i trasferimenti di parte correnti sono di norma vincolati a spese e interventi specifici.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI

Si evidenzia il finanziamento INPS progetto “ Home care premium 2014” in favore degli utenti INPS-servizi sociali di €. 500.000,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamanto	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.269.284,48	4.683.434,11	6.786.384,53	8.181.434,39	5.696.983,30	3.059.649,06	20,556 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.269.284,48	4.683.434,11	6.786.384,53	8.181.434,39	5.696.983,30	3.059.649,06	20,556 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI

Sono contabilizzati i proventi relativi ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione.

Proventi iscritti per € 1.245.500,00.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale i più rilevanti sono:

1) Servizio refezione scolastica

Proventi iscritti per € 146.000,00

Tariffe 2017 invariate rispetto a quelle del 2016 approvate con delibera G. C. n. 107 del 16.10.2012.

2) Trasporto scolastico

Proventi iscritti € 10.990,00.

Tariffe 2016 approvate con Delibera G. C. n.17 del 12.03.2015.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono contabilizzati, tra i più rilevanti, i proventi derivanti da:

i contratti di locazione ed affitto (€ 324.002,92), proventi per canoni royalties (€ 2.105.166,00) e proventi per sovraccanoni enel e canoni aggiuntivi per impianti idroelettrici tra i Comuni del bacino imbrifero montano (BIM) (€ 355.705,90) e proventi per canone di occupazione suolo pubblico (€ 78.000,00).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Sono inoltre iscritte nel Titolo III € 55.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada

Le sanzioni per violazioni al Codice della Strada sono state vincolate in base al disposto della delib.G. C. n. 45 del 12.04.2018 nella misura del 50%.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

Nelle altre entrate correnti è inoltre prevista la somma di € 500.000,00 (che finanzia analoga voce in spesa) a titolo di trattenute split payment per le fatture dei fornitori per le attività commerciali.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.497.958,67	5.147.826,81	4.523.082,10	5.044.626,25	5.023.603,26	4.877.603,26	11,530 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.762,57	69.671,81	75.200,00	114.800,00	114.800,00	114.800,00	52,659 %
Interessi attivi	2.679,10	2.000,70	1.700,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	-17,647 %
Rimborsi e altre entrate correnti	246.589,17	260.428,74	945.611,73	1.038.055,27	1.169.756,43	791.890,20	9,776 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.790.989,51	5.479.928,06	5.545.593,83	6.198.881,52	6.309.559,69	5.785.693,46	11,780 %

- **3.4) Entrate in conto capitale**

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

- Non sono previste voci corrispondenti

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Regione.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti.

In particolare si evidenziano i principali contributi iscritti nell'anno 2018:

Contributo regionale per finanziamento progetto adeguamento dell'edificio scolastico elementare Mazzini alle norme vigenti in materia di agibilità e sicurezza € 555.000,00 ;

contributo regionale per finanziamento progetto adeguamento dell'edificio scolastico elementare Spedalieri alle norme vigenti in materia di agibilità e sicurezza € 515.000,00 ;

contributo regionale per finanziamento progetto Riqualficazione urbana per alloggi a canone sostenibile € 3.357.316,16;

contributo regionale per lavori di restauro, ristrutturazione e realizzazione opere completamento per il recupero e riuso del castello Nelson € 2.015.968,87;

contributo regionale per finanz. progetto di riqualif. dell'ex mattatoio com.le ad isola ecologica € 1.326.000,00;

contributo regionale per finanz. progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'asilo nido comunale comunale sito in cortile Puccini € 1.121.680,00;

contributo regionale per finanz. progetto interventi di riqualificazione del polo sportivo di via Dalmazia € 1.500.000,00.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 04.06.2018 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 n. 133. per il triennio 2018/2020.

Le previsioni in bilancio sono così specificate:

- per l'anno 2018 ad € 1.247.255,10 di cui € 826.785,10 per vendita capannoni zona artigianale, € 433.500,00 per vendita lotti di terreno zona artigianale ed € 16.970,00 relativi a n. 5 tratti di terreno di cui un relitto stradale;
- per l'anno 2019 ad € 2.325.711,03 di cui € 1.554.014,82 per vendita capannoni zona artigianale ed € 771.696,21 per vendita lotti di terreno zona artigianale;
- per l'anno 2020 ad € 608.137,29 di cui € 512.833,50 per vendita capannoni zona artigianale ed € 95.303,79 per vendita lotti di terreno zona artigianale.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa tipologia sono previste le entrate da permessi di costruire.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Le previsioni di entrata sono così individuati:

anno 2018 € 342.670,00;

anno 2019 € 249.820,00;

anno 2020 € 249.820,00.

MONETIZZAZIONE

Non ci sono previsioni per questa tipologia.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Contributi agli investimenti	169.994,13	1.375.309,83	1.981.560,01	17.467.722,50	1.239.401,00	413.401,00	781.513 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.536,64	51.133,22	1.134.142,53	1.309.255,10	2.325.711,03	608.137,29	15.440 %	
Altre entrate in conto capitale	207.660,21	194.860,29	337.551,00	342.670,00	249.820,00	249.820,00	1.516 %	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	450.190,98	1.621.323,34	3.453.253,54	19.119.647,60	3.814.932,03	1.271.358,29	453,670 %	

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non ci sono previsioni in questa tipologia.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

IL Bilancio di previsione 2018 - 2020 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria .

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrisponde titolo dell' uscita.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.132 del 31/12/2017 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l' anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	8.263.212,08	12.758.352,03	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	981.511,78	211.464,19	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.244.723,86	12.969.816,22	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

<u>FPV</u>	<u>Anno 2018</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2020</u>
<u>FPV - parte corrente</u> €	468.783,85	0.00	0,00
<u>FPV - parte capitale</u> €	766.917,77	7.190.840,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	16.729.310,18	16.653.821,08	21.554.618,89	23.193.986,07	20.355.329,30	17.194.128,83	7,605 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.155.509,52	1.423.048,38	5.890.422,33	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29	227,128 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	570.620,94	602.564,60	436.476,00	413.401,00	413.401,00	413.401,00	-5,286 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.244.723,86	12.969.816,22	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.700.164,50	31.649.250,28	63.456.206,20	78.451.320,42	66.727.970,31	53.832.356,10	23,630 %

- **4.1) Spese correnti**

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

- Le previsioni di personale rispettano il limite posto alla spesa di personale dall'art.1, comma 557 quater, della legge 296/2016 (finanziaria 2017) - comma introdotto dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n.90 - relativamente al contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente al 2014.

Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013 come da nota prot.73024 del 16/09/2014 del MEF - RGS.

La lettera a) del comma 557, art.1, della legge 296/2016 (finanziaria 2017 - riduzione dell'incidenza % della spesa di personale sulle spese correnti) è stata abrogata dal D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni della L. 7 agosto 2016, n.160.

E' stata prevista la somma complessiva di € 341.874,30 a titolo di rinnovo contrattuale .

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- Imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione, applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico della spesa. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre piu' precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibile, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per gli interessi passivi è prevista in € 191.472,57 per il 2018, in € 191.472,57 per il 2019 ed in € 191.472,57 per il 2020 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondi di riserva - il fondo di riserva è iscritto per € 78.654,85 nel 2018, per € 64.654,85 nel 2019 e per € 64.654,85 nel 2020; lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art.166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non puo' superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2 bis del citato art.166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi riserva di cassa - con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo

- esecutivo (art.166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €.84.902,71 con riferimento, ovviamente, al solo stanziamento di cassa.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

- Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

2018	€.	67.748,65
2019	€.	237.695,60
2020	€.	247.195,68

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, come prevede la normativa vigente, ha previsto per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. A copertura del rischio di inesigibilità è stanziata in spesa un apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne

l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'anno 2018 gli enti devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 75% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2019 lo stanziamento deve essere almeno pari al 85% e nel 2020 pari al 95%.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. L'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2018-2020 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	5.808.329,50	5.509.348,90	5.859.773,87	6.029.311,98	5.705.293,19	5.625.596,14	2,893 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	325.777,95	324.694,16	379.195,15	406.162,99	362.587,80	357.303,22	7,111 %
Acquisto di beni e servizi	8.219.214,00	8.560.357,38	10.368.128,66	11.302.163,52	9.678.472,39	7.035.460,73	9,008 %
Trasferimenti correnti	754.632,48	992.855,51	1.565.559,24	2.425.723,58	1.307.698,51	1.136.870,50	54,942 %
Interessi passivi	275.763,88	246.005,59	225.648,00	196.775,00	196.775,00	196.775,00	-12,795 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.748,39	15.324,99	14.548,66	9.029,00	9.029,00	9.029,00	-37,939 %
Altre spese correnti	1.325.843,98	1.005.234,55	3.141.765,31	2.824.820,00	3.095.473,41	2.833.094,24	-10,088 %
TOTALE SPESE CORRENTI	16.729.310,18	16.653.821,08	21.554.618,89	23.193.986,07	20.355.329,30	17.194.128,83	7,605 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %	0,00 %	
		2019		0,00 %	0,00 %	
		2020		0,00 %	0,00 %	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MINICIPALE PROPRIA	2018	450.000,00	115.053,75	115.053,75	Manuale
		2019	450.000,00	130.394,25	130.394,25	
		2020	450.000,00	145.734,75	145.734,75	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE - TASSA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI / TARES E TARI E RUOLI SUPPLETIVI TARI	2018	16.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	16.000,00	0,00	0,00	
		2020	16.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	2018	3.321.778,46	537.380,70	537.380,70	Manuale
		2019	3.321.778,46	609.031,47	609.031,47	
		2020	3.321.778,46	680.682,23	680.682,23	
3.01.02.01.999	QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERV. DI PUBBLICA FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	2018	100.700,00	16.426,69	16.426,69	Manuale
		2019	100.700,00	18.616,91	18.616,91	
		2020	100.700,00	20.807,14	20.807,14	
3.01.02.01.999	QUOTA TARIF. AL SER. DEGLI IMP.IDI DEPURAZIONE A DESTIN. VINCOL.-SERV.RILEV. AI FINI IVA	2018	288.320,00	46.902,45	46.902,45	Manuale
		2019	288.320,00	53.156,11	53.156,11	
		2020	288.320,00	59.409,77	59.409,77	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA -	2018	856.480,00	79.138,75	79.138,75	Manuale
		2019	856.480,00	89.690,58	89.690,58	
		2020	856.480,00	100.242,41	100.242,41	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	5.033.278,46	794.902,34	794.902,34	
		2019	5.033.278,46	900.889,32	900.889,32	
		2020	5.033.278,46	1.006.876,30	1.006.876,30	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamto	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	913.814,00	1.423.048,38	4.334.047,38	12.078.404,37	10.384.551,03	650.137,29	178,686 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	241.695,52	0,00	1.556.374,95	7.190.840,00	0,00	0,00	362,024 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.155.509,52	1.423.048,38	5.890.422,33	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29	227,128 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI VIA ARC. SPEDALIERI -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA	51.875,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI DIAGNOSI ENERGETICA -FINANZIAMENTO VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA -TRANSAZIONE	45.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI E DELLA CASA DEL CUSTODE CONTRADA RINAZZO-FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	40.000,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA DEI CARABINIERI -FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	27.153,23	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. NELLA CASERMA DEI CARABINIERI -TRANSAZIONE FINANZ.L.R.5/2014 INVESTIMENTI	7.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI IMPERMEALIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI VIALE REGINA MARGHERITA -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	42.626,84	0,00	0,00
COMPETENZE TECNICHE A SALDO LAVORI ADEGUAMENTO UFFICI IMMOBILI SITI IN VIALE CATANIA -TRANSAZIONE -FINANZ. L.R.28-1-20414 N.5 INVESTIMENTI	40.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO P.C. POSTAZIONE DI LAVORO -FINANZ.INDENNITA' SULLA PROGETTUALITA' 20% CONTR.CAP.607 PEG ENTRATA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ACQUISTO SOFTWARE PER L'UFFICIO TECNICO -FINANZ. INDENNITA' TECNICA SULLA PROGETTUALITA' 20% CONTR.CAP.607 PEG ENTRATA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO SOFTWARE PER ADEMPIMENTI BDAP -FINANZ.L.R.28.01.2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO -ENTRATA)	2.400,00	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE -SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	40.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI -FINANZ.PROVENTI CIMITERIALI CONTR.CAP.640 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8.820,22	0,00	0,00
FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTUALITA' REGIONALE -DECRETO 20 DICEMBRE 2017 - CONTR.CAP.697 PEG ENTRATA	141.269,33	0,00	0,00
FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONE E STUDI GEOLOGICI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE O O P.P. -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	86.311,00	0,00
COMPETENZE TECNICHE RUP CIMITERO -FINANZ.VENDITA CAPANNONI AREA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	12.870,00	0,00
INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO PER STUDIO GEOLOGICO PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA STATALE CASTIGLIONE - PLESSO 12 AULE -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA - TRANSAZIONE	12.846,77	0,00	0,00
INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA - DEBITO FUORI BILANCIO	53.141,59	0,00	0,00
FONDO ROTATIVO INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA	8.450,55	0,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE SITO IN CORTILE PUCCINI -CONTR.CAP.704 ART.50 PEG ENTRATA	560.840,00	560.840,00	0,00
F.P.V. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE SITO IN CORTILE PUCCINI -CONTR.CAP.704 ART.50 PEG ENTRATA	560.840,00	0,00	0,00
COFINANZIAMENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE CORTILE PUCCINI - FINANZ.ONERI DI URBANIZZAZIONE	49.850,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - FINANZ.L.R. 28.1.2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	8.589,83	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE ADEGUAMENTO D.LGS N.81/2008 -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	32.833,82	82.833,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	11.586,71	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MAZZINI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA -FINANZ.REG.LE ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE -CONTR.CAP.696 ART.20 PEG ENTRATA	555.000,00	0,00	0,00

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE SPEDALIERI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA -FINAZ.REG.LE ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE -CONTR.CAP.696 ART.20 PEG ENTRATA	515.000,00	0,00	0,00
MANUTENZ.STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI VIA MARCONI - FINAZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	70.000,00	0,00
PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE - CIMBALI -FINANZ.DALL'UNIONE EUROPEA -CONTR.CAP.714 ART.80 PEG ENTRATA	0,00	3.130.000,00	0,00
F.P.V. PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE - CIMBALI -FINANZ.DALL'UNIONE EUROPEA -CONTR.CAP.714 ART.80 PEG ENTRATA	3.130.000,00	0,00	0,00
COFINANZIAMENTO PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE - CIMBALI -FINANZ. ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA STATALE ADEGUAMENTO D.LGS N.81/2008 -FINANZ.ALIENAZIONE CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	30.000,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA "CASTIGLIONE - CIMBALI" FINAZ.REG.LE -CONTR.CAP.695 PEG ENTRATA (PARTITA CORRELATA IN PARTE)	244.488,98	0,00	0,00
INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINE GEOGNOSTICHE DA EFFETTUARE NELLA SCUOLA MEDIA STATALE CASTIGLIONE -FINANZ.MINISTERO DELL'ISTRUZIONE -CONTR.CAP.678 PEG ENTRATA	7.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL PALAZZO DI VIA ANNUNZIATA BIBLIOTECA COMUNALE -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE PER IL RINNOVO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE ED INCENDI -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE -FINANZ.PROVENTI CIMITERIALI CONTR.CAP.640 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	7.145,20	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI,PARCHI E PARCHI GIOCHI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	1.197,52	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO VIA DALMAZIA -FINANZ.PROVENTI CIMITERIALI CONTR.CAP.640PEG ENTRATA	2.850,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI -FINANZ.VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	15.240,41	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO VIA DALMAZIA -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	20.500,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO DI VIA DALMAZIA - RISTRUTTURAZ.PALAZZETTO DELLO SPORT - FINANZ.REG.LE -CONTR.CAP.705 PEG ENTRATA	500.000,00	1.000.000,00	0,00
F.P.V. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO DI VIA DALMAZIA - RISTRUTTURAZ.PALAZZETTO DELLO SPORT - FINANZ.REG.LE -CONTR.CAP.705 PEG ENTRATA	1.000.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RESTAURO,RISTRUT. E REALIZZAZ.OPERE COMPLEMENTARI PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEL CASTELLO NELSON - SERV.RIL AI FINI IVA - FINANZ.REG.LE -CONTR.CAP.700 PEG ENTRATA	2.015.968,87	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	100.000,00	150.000,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO TRATTO TERMINALE VIA SALERNO E COLLEGAMENTO VIA UNGARETTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	16.087,07	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE -VIA LOMBARDIA, SAN F.D'ASSISI E CLEOPATRA -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	17.526,26	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI VIA SANTI -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE -FINANZ. L.R.28.1.2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	32.109,03	0,00	0,00
LAVORI SISTEMAZIONE VIA SALERNO -FINANZ. L.R.28.1.2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	5.000,00	0,00	0,00
MANUT.STRAORD.STRADE ESTERNE -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	30.000,00	0,00
MANUTENZ.STRAORD.STRADE ESTERNE RIVOGLIA ZUCCA -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	0,00	50.000,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'AREA SITA IN VIA ANNUNZIATA -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.637 PEG ENTRATA	10.500,00	0,00	0,00
RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELL'EX TRACCIATO VIA BELLINI -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA	0,00	23.161,45	0,00
MANUT.STRAORD.STRADE COMUNALI ESTERNE VIA PIANO LUCENTE E STRADA VICINALE LA COLLA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	910,05	0,00	0,00
MANUT.STRAORD. DELLA STRADA REGIA TRAZZERA BRONTE-FLORESTA IN C.DA BORGONUOVO -MARCONNERA FINANZ.REG.LE CAP.694 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	30.000,00	0,00	0,00
COFINANZ.X REALIZ.PROGETTO SICUREZZA STRADALE FINANZ.DALLA REGIONE -FINANZ.VENDITA LOTTI AREA ARTIGIANALE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	2.100,00	0,00	0,00

REALIZ. PROGETTI X LA SICUREZZA STRADALE FINANZ. DALLA REGIONE -CONTR. CAP. 699 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	91.974,16	0,00	0,00
MANUT. STRAORD. DELLA STRADA REGIA TRAZZERA BRONTE-FLORESTA -QUOTA A CARICO DEL COMUNE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	788,36	0,00	0,00
MANUT. STRAORD. VIA MARATONA -FINANZ. CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' TERRENO SITO IN C. DA SS. CRISTO CONTR. CAP. 636 ART. 60(VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	21.293,68	0,00	0,00
LAVORI DI MANUT. STRAORD. DELLA REGGIA TRAZZERA BRONTE-REGALBUTO -QUOTA A CARICO DEL COMUNE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	33.935,68	0,00	0,00
REALIZZAZIONE STRADELLA DI COLLEGAMENTO ADIACENTE ALLA PISCINA COM. LE -FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR. CAP. 637 PEG ENTRATA	10.757,00	0,00	0,00
LAVORI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE VIA BELLINI, PIANO LUCENTE, VIA PIER SANTI MATTARELLA E PAVONE -FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	0,00	102.000,00	0,00
RIFACIMENTO SEGNALETICA VERTICALE E MESSA IN OPERA DOSSI ARTIFICIALI NELLE STRADE INTERNE -FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 637 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
MANUT. S. STRAORD. VIA ETNA, MESSINA, GRASSIA, VIALE DELLA REGIONE, OMERO, FALCONE, LIVATINO, BORSELLINO, GUIDO RENI, ROMA, MAD. DEL RIPARO E RIPARO -FINANZ. VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	0,00	416.000,00	0,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZA S. GIUSEPPE FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 637 PEG ENTRATA	0,00	470.000,00	0,00
MANUT. STRAORD. STRADE ESTERNE - TRANSAZIONE - FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 637 PEG ENTRATA	14.000,00	0,00	0,00
PAGAMENTO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA IMMOBILI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CAVALLOTTI -FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA - DEBITO FUORI BILANCIO	81.373,10	0,00	0,00
LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA -CONTR. CAP. 714 ART. 90 PEG ENTRATA	500.000,00	2.500.000,00	0,00
F. P. V. LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA -CONTR. CAP. 714 ART. 90 PEG ENTRATA	2.500.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO E RIFACIMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -FINANZ. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	6.623,62	0,00	0,00
INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PROPRIETA' COM. LE E RELATIVI ALLACCI ALLA RETE ELETTRICA -FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG. CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	40.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO MIGLIORAMENTO AMBIENTALE -FINANZIAMENTO PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI PRODUZIONE PER L'ATTIVITA' DI ESTRAZ. DA GIACIMENTI MINERARI DI CAVA -CONTR. CAP. 569 PEG ENTRATA	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S. ANTONIO -FINANZ. REGIONALE CONTR. CAP. 695 ART. 50 PEG ENTRATA (IN PARTE PARTITA CORRELATA)	3.357.316,16	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S. ANTONIO -FINANZ. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - CONTR. CAP. 714 ART. 50 PEG ENTRATA (IN PARTE PARTITA CORRELATA)	816.536,16	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN C. DA SCIARA S. ANTONIO -COFINANZIAMENTO -FINANZ. UTILIZZO AVANZO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)	336.645,89	0,00	0,00
ACQUISTO SPARGISALE -FINANZ. AFFRANCAZIONE ,CENSI E LIVELLI -CONTR. CAP. 645 PEG ENTRATA	2.000,00	0,00	0,00
MANUT. STRAORD. RETE IDRICA -SERV. RILEV. AI FINI IVA FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE E MANUT. STRAORD. RETE IDRICA -SERV. RILEV. AI FINI IVA - (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	36.751,77	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DI COLLEGAMENTO DA VIALE KENNEDY AL PARTITORE POGGIO S. MARCO --SERV. RILEV. AI FINI IVA - FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG. CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	0,00	160.000,00	0,00
MANUT. STRAORD. RETE IDRICA -SERV. RILEV. AI FINI IVA FINANZ. UTILIZZO AVANZO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	9.951,52	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELLA VIA MARATONA -SERV. RILEV. AI FINI IVA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	7.368,60	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA -SERV. RILEV. AI FINI IVA- FINANZ. VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIG. CONTR. CAP. 637 PEG ENTRATA - TRANSAZIONE	45.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA -SERV. RILEV. AI FINI IVA- FINANZ. FONDO INVESTIMENTO L. R. 5/2014	80.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE COMUNALE FOGNARIA -SERV. RILEV. AI FINI IVA- FINANZ. ONERI DI URBANIZZAZIONE - TRANSAZIONE	23.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA PALERMO -SERV. RILEV. AI FINI IVA- FINANZ. VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR. CAP. 634 PEG ENTRATA	50.000,00	0,00	0,00
COMPET. TECNICHE A SALDO PER LA PROGETTAZ. DEI LAVORI DI REALIZZAZ. DI UNA FOGNATURA PER ACQUE BIANCHE NEL TRATTO TRA VIALE GRASSIA-VIALE REGIONE E VIA -SERV. RILEV. AI FINI IVA- TRANSAZIONE - FINANZ. FONDI INVESTIMENTO L. R. 5/2014	10.000,00	0,00	0,00
LAVORI RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE AD ISOLA ECOLOGICA-FINANZ. DIPARTIMENTO ASS. TO RIFIUTI -CONTR. CAP. 704 PEG ENTRATA	500.000,00	826.000,00	0,00

REALIZZAZIONE IMPIANTO PER LA VIDEO SORVEGLIANZA SERVIZIO NETTEZZA URBANA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	5.994,33	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI GIOCHI E DELLE OPERE DI ARREDO URBANO-FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR 637 PEG ENTRATA	93.000,00	0,00	0,00
LAVORI COMPLETAMENTO PARCO DI VIALE CAV VITTORIO VENETO - FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP 637 PEG ENTRATA	0,00	422.000,00	0,00
COMPLETAMENTO OPERE DI ACCESSO PARCO VIALE CAV.VITTORIO VENETO -FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP 637 PEG ENTRATA	40.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ACCESSO AL PARCO URBANO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO DAL CORSO UMBERTO -FINANZ. L.R.28.01.2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)	20.149,03	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE (ARREDO URBANO) FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR.CAP 637 PEG ENTRATA -TRANSAZIONE	5.000,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONAMENTO DEI GABINETTI PUBBLICI DI VIA CARD DE LUCA E SPAZI ANNESSI- FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR CAP 637 PEG ENTRATA	25.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA NUOVA AREA MERCATALE DI VIA PERGOLESI -FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO AREA ARTIGIANALE -CONTR.CAP 634 PEG ENTRATA	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE COSTI OPERATIVI - SERV RILEVANTE AI FINI IVA -FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG -CONTR CAP 634 PEG ENTRATA	0,00	70.534,76	95.303,79
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE COSTI OPERATIVI REALIZZAZ DELLA RECINZIONE E DEL CANCELLO D'INGRESSO - SERV RILEVANTE AI FINI IVA -FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG -CONTR CAP 634 PEG ENTRATA	70.534,76	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE PER L'UFFICIO TECNICO -FINANZIAMENTO INDENNITA' TECNICA SULLA PROGETTUALITA' 20% -CONTR. 105 E 128 PEG ENTRATA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
FONDO ROTATIVO INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI - FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR 634 PEG ENTRATA	19.396,70	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDIO GEOLOGICO PROG REALIZ DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA MEDIANTE AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZ EDIFICIO SITO IN CONTRADA PONTE SCIARA VIA PALERMO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	1.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE -FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR CAP 634 PEG ENTRATA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	3.714,58	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORD SCUOLE ELEMENTARI SCIAROTTA ADEGUAMENTO D. LGS 81/2008 - FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR CAP 637 PEG ENTRATA	86.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO AL D. LGS 81/2008 DELLE SCUOLE ELEMENTARI -FINANZ PROVENTI CIMITERIALI -CONTR CAP 640 PEG ENTRATA	27.150,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO DI VIA OMERIO - FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -CONTR CAP 637 PEG ENTRATA	0,00	30.000,00	0,00
COMPLETAMENTO VIA MARATONA -FINANZ VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP.634 PEG ENTRATA	40.000,00	0,00	0,00
OPERE DI ADEGUAMENTO IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI CONTRADA PIZZO RIVOGLIA -FINANZ PROV. CIMITERIALI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	22.317,59	0,00	0,00
MANUT STRAORD RETE IDRICA -SERV RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG CONTR CAP 634 PEG ENTRATA	7.826,22	0,00	0,00
LAVORI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IN CONTRADA RINAZZO -SERV RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ VENDITA CAPANNONI AREA ARTIGIANLE CONTR CAP 637 PEG ENTRATA	0,00	90.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA STEROPE -SERV RILEVANTE AI FINI IVA- FINANZ VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE CONTR.CAP 637 PEG ENTRATA	0,00	40.000,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIA MARATONA SECONDO STRALCIO - FINANZ VENDITA CAPANNONI AREA ARTIG CONTR.CAP 637 PEG ENTRATA	0,00	0,00	430.000,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE GRUPPO DI CONTINUITA' -FINANZ ALIENAZIONE RELITTI STRADALI -CONTR CAP 644 PEG ENTRATA	2.970,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE SOFTWARE SERV.ANAGRAFE .STATO CIVILE -SVILUPPO SOFTWARE E MANUT EVOLUTIVA -FINANZ ALIENAZIONE RELITTI STRADALI - CONTR CAP 644 PEG	2.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI TRASPORTO URBANO -SERV RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ ALIENAZIONE RELITTI STRADALI -CONTR CAP 644 PEG ENTRATA	6.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO STUDENTI HANDICAPPATI -FINANZ VENDITA RELITTI STRADALI	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO PC -POSTAZIONE DI LAVORO PERS POLIZIA MUNICIPALE -FINANZ ALIENAZIONE RELITTI STRADALI -CONTR.CAP.644 PEG ENTRATA	1.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORD AUTOMEZZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE- FINANZ PROVENTI CODICE DELLA STRADA	3.200,00	0,00	0,00
ACQUISTO RADIO RICETRASMETTENTE - FINANZIAMENTO PROVENTI CODICI DELLA STRADA	700,00	0,00	0,00
ACQUISTO DUE SCOOTER ELETTRICI PER LETTURISTI ACQUEDOTTO COM.LE AMMINISTRATIVO - SERV.RILEVANTE AI FINI IVA -FINANZ.L.R.28.1.2014 N. 5 INVESTIMENTI	3.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO CONTATORI GESTIONE ACQUEDOTTO AMMINISTRATIVO -SERV RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ L.R.28.1.2014 N.5 INVESTIMENTO	10.062,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29

• **4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento**

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2018-2020, piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI - AREE,LOCULI,COLOMBARI,ECC - CAP.640	30.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE RELITTI STRADALI - CAP.644	16.970,00	0,00	0,00
AFFRANCAZIONI DI CENSI,CANONI,LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE CAP.645	2.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DELLO STATO PER INDAGINI GEOGNOSTICHE DA EFFETTUARE NELLA SCUOLA MEDIA STATALE CASTIGLIONE - CAP.678	7.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO PROGETTO ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA " CASTIGLIONE-CIMBALI " -CAP.695	244.488,98	0,00	0,00
FINANZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE -FIANZIAMENTO REGIONALE - CAP. 695 ART.50	3.357.316,16	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MAZZINI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA - CAP. 696 ART.20	555.000,00	0,00	0,00
FONDO DI ROTAZ.REGIONALE DECRETO 20 DICEMBRE 2017 - CAP.697	141.269,33	0,00	0,00
CONTRIBUTO REG.LE ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARI SPEDALIERI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA - CAP.698	515.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZ LAVORI DI RESTAURO,RISTRUTTURAZ. E REALIZ.OPERE COMPLEMENTARI PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEL CASTELLO NELSON - CAP.700	2.015.968,87	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE AD ISOLA ECOLOGICA - CAP.704	500.000,00	826.000,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE SITO IN CORTILE PUCCINI - CAP.704 ART.50	1.121.680,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO DALLA REGIONE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO DI VIA DALMAZIA -RISTRUTTURAZ.PALAZZETTO DELLO SPORT - CAP.705	1.500.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER COFINANZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZ. URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN C.DA SCIARA S. ANTONIO - CAP.714 ART.50	816.536,16	0,00	0,00
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER FINANZIAMENTO PROGETTO DI ADEGUAMENTO TRAMITE DEMOLIZIONE IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE " CASTIGLIONE - CIMBALI "	3.130.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER FINANZIAMENTO PROGETTO LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - CAP.714 ART.90	3.000.000,00	0,00	0,00
PROV.DERIV.DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZ.PREV.DALLA DISCIPL.URBANISTICA - CAP.715	342.670,00	249.820,00	249.820,00
VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - CAP.634	433.500,00	771.696,21	95.303,79
VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE -SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - CAP. 637	826.785,10	1.554.014,82	512.833,50
FONDO PER INVESTIMENTI REGIONALE ART.6 COMMA 5 L.R.28.1.2014 N. 5 - CAP. 683	563.463,00	413.401,00	413.401,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	766.917,77	7.190.840,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	-617.321,00	-621.221,00	-621.221,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29

- 4.2.4) Altre spese in conto capitale
E' previsto in questo macroaggregato:
Fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 % %	0,00 % %	
		2019		0,00 % %	0,00 % %	
		2020		0,00 % %	0,00 % %	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2018	0,00	0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non ci sono previsioni in questo macroaggregato.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui 01.01.2018 risulta essere pari ad € 4.124.750,19.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 413.401,00 per il 2018, € 413.401,00 per il 2019 ed € 413.401,00 per il 2020.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	570.620,94	602.564,60	436.476,00	413.401,00	413.401,00	413.401,00	-5,286 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	570.620,94	602.564,60	436.476,00	413.401,00	413.401,00	413.401,00	-5,286 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Alla data odierna il Comune di Bronte non ha avuto la necessità di attivare l'anticipazione di cassa.

A titolo precauzionale è stato previsto un apposito stanziamento, sia in uscita che al corrispondente titolo dell'entrata.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	8.263.212,08	12.758.352,03	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	981.511,78	211.464,19	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.244.723,86	12.969.816,22	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

<u>FPV</u>	<u>Anno 2018</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2020</u>
<u>FPV - parte corrente</u> €	0,00	0,00	0,00
<u>FPV - parte capitale</u> €	7.190.840,00	0,00	0,00

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

<u>Descrizione intervento FPV</u>	<u>Descrizione causa intervento</u>	<u>Previsione 2018</u>	<u>Previsione 2019</u>	<u>Previsione 2020</u>
F.P.V. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ASILO NIDO CMUNALE SITO IN CORTILE PUCCINI - CAP. 4521 art. 10		560.840,00	0,00	0,00
F.P.V. PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE-CIMBALI - CAP. 4611 art. 30		3.130.000,00	0,00	0,00
F.P.V. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO DI VIA DALMAZIA-RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT - CAP. 5011 art. 10		1.000.000,00	0,00	0,00
F.P.V. LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA - CAP. 5380 art. 60		2.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		7.190.840,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	450.000,00	450.000,00	450.000,00
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE - TASSA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI / TARES E TARI E RUOLI SUPPLETIVI TARI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	466.000,00	466.000,00	466.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Bronte non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

- La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Bronte ha stipulato un contratto di finanza derivata nel 2003 con scadenza 2018 che ha prodotto ogni anno flussi positivi. Nel bilancio di previsione 2018/2020 non sono stati previsti oneri negativi.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Bronte non ha enti ed organismi strumentali.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	0	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0	0
Società di capitali	0	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Consorzi	0	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0	0
Società di capitali	0	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Consorzi	0	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0	0
Società di capitali	0	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Consorzi	0	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0	0
Società di capitali	0	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ATO Joniambiente S.p.a in liquidazione	www.atoc1Joniambiente.it	14,414	Società obbligatoria costituita per legge per la gestione associata dei rifiuti ed è una società a capitale interamente pubblico, nata in applicazione di legge, per assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. A partire del 30 settembre 2013 ha cessato la propria operatività ed è stata posta in liquidazione secondo la previsione della L. R. n. 9/2010 che ha sostituito la ATO preesistenti con le S.R.R. (Società di regolamentazione dei rifiuti) aventi identico scopo. Si deve attendere la conclusione delle operazioni di liquidazione finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.		93.395,26	0,00	1.890,00	2.010,00
SRR Catania Provincia Nord	la società è sprovvista del sito Web	8,340	È una società obbligatoria costituita per legge per la gestione associata dei rifiuti in applicazione della L. R. 9/2010 ed è una società a capitale interamente pubblico. L'oggetto e le funzioni della società sono: l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D.L. vo 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con la modalità di cui all'art. 15 della L.R. 08/04/2010, n. 9;		9.876,31	0,00	0,00	0,00
Servizi idrici Etna S.p.a	93.64.200.236	0,776	È una società per azioni a maggioranza di controllo pubblico che gestisce il SII (Servizio Idrico Integrato - sollevamento e distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue nell'ambito territoriale ottimale di Catania)		0,00	0,00	17.922,00	1.327,00
GAL Etna ATS Soc. Consortile a.r.l.	www.galetna.it	8,940	Il G.A.L. Etna Società Consortile a.r.l. ha per oggetto l'elaborazione e realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socio-economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali da attuare, con finanziamenti comunitari.		0,00	0,00	-22.368,00	-2.432,00
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	la società è sprovvista di sito Web	1,470	La società è finalizzata alla valorizzazione del territorio che essendo inattiva è stata posta in liquidazione. Bisogna attendere la conclusione delle operazioni di liquidazioni finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.		0,00	0,00	-1.529,00	-22.913,00
Soc. Cons. Taormina Etna a.r.l.	www.taorminaetna.it	0,726	La società ha per oggetto l'elaborazione e realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socio-economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali da attuare attraverso la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, la promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali, utilizzando all'uopo anche le risorse del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nonché quelle del Ministero dello sviluppo economico.		0,00	0,00	-61.780,00	288.976,00
ATO - Catania Acque in liquidazione	www.atocquecatania.it	1,522	ATO - Catania Acque in liquidazione aveva lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consozio d'ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania " e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. Essendo in liquidazione bisogna attendere la conclusione delle operazioni di liquidazioni finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.		18.264,00	0,00	1.722.450,70	6.243.348,89

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il bilancio di previsione 2018/2020 non prevede l'applicazione di quote vincolate.

Come previsto dal principio contabile 9.11 della programmazione si dà evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2017, nei seguenti prospetti:

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	8.450.561,25
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	2.752.024,63
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	37.268.097,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	37.890.231,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	18.683,67
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	5.300,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	257.849,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	10.824.917,66
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	1.235.701,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	9.589.216,04

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	7.891.096,36
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	193.858,49
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	86.859,30
	B) Totale parte accantonata	8.171.814,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.267,32
	Vincoli derivanti da trasferimenti	221.849,96
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.536,66
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	352.653,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	772.176,26
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	292.571,69

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
--	--	--

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI	15.206,40	0,00	75.060,92	90.267,32	0,00	0,00	90.267,32
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTO REGIONALE	1.221.849,96	1.000.000,00	0,00	221.849,96	0,00	0,00	221.849,96
PER FINANZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PER							
ALLOGGI/A CANONE SOSTENIBILE							
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI - ECONOMIE SU IMPEGNI FINANZIATI	40.536,66	0,00	0,00	40.536,66	0,00	0,00	40.536,66
DA MUTUI							
TOTALE QUOTE VINCOLATE	1.277.593,02	1.000.000,00	75.060,92	352.653,94	0,00	0,00	352.653,94

EQUILIBRI COSTITUZIONALI (ex patto di stabilità)

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n.164 " Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n.243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.201 del 29.08.2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione anche nell' anno 2018 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termine di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art.1 commi 466 e seguenti , declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art.9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.9 della L.243/2012 nella versione modificata dalla Legge n.164/2016.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	468.783,85	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	766.917,77	7.190.840,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.235.701,62	7.190.840,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.140.966,31	8.140.966,31	8.140.966,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.181.434,39	5.696.983,30	3.059.649,06
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.198.881,52	6.309.559,69	5.785.693,46
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	19.119.647,60	3.814.932,03	1.271.358,29
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-25.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.193.986,07	20.355.329,30	17.194.128,83
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	794.902,34	900.889,32	1.006.876,30
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	2.602,94	2.602,94	2.602,94
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	22.396.480,79	19.451.837,04	16.184.649,59
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	12.078.404,37	10.384.551,03	650.137,29
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	7.190.840,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.269.244,37	10.384.551,03	650.137,29
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.185.906,28	1.316.893,26	1.422.880,24

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

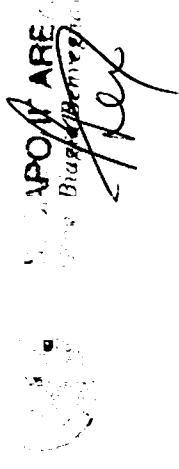
2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

- Il bilancio di previsione 2018/2020 è fortemente condizionato dal blocco della leva fiscale prorogata dalla legge di bilancio 2018. Il contesto economico rimane problematico, in quanto gli effetti della crisi economica mondiale continuano a farsi sentire in maniera pesante. L'aumento delle competenze che gli enti locali devono continuamente affrontare ha notevolmente pesato sulla macchina comunale. Nonostante ciò, il Comune di Bronte è riuscito a programmare, pur con estrema difficoltà, le risorse necessarie per assicurare le spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.



Stampa ufficiale del Comune di Bronte con la scritta "MUNICIPALITÀ APONARE Bronte" e una firma manoscritta.